

# Bertolini e Riparelli, due raggi di sole

**Aletica, «Città di Nembro».** Minimo per gli Europei centrato sia dal giavellottista (81,05) che dal velocista sui 100 l bergamaschi: vittorie per Maffioletti, Milani, secondi Chiari e Fofana, terzo Gueye. Mille gli spettatori

**LUCA PERSICO**

Ci vuole carattere per resistere vent'anni, e l'emblema della forza del Meeting Città di Nembro, onnipresente dall'estate del 1997, è stato Roberto Bertolini. Una spallata e via, il 31enne poliziotto milanese ha spedito il giavellotto a 81 metri e 5 centimetri, primato della manifestazione e, soprattutto, minimo per i campionati europei di Amsterdam. Applausi da tutti, in primis da un pubblico femminile (1.000 spettatori circa) un po' infreddolito.

**Veloce sul serio**

A prendersi qualche applauso nella bizzarra serata seriana (pioggia per mezz'ora proprio in concomitanza con le prime batterie) è stato anche Jacques Riparelli. Confermando il feeling con la pista della Saletti (vittoria con primato 4 anni fa) il 33enne d'origine camerunense ha chiuso secondo la finale dei 100 metri (10"59, un centesimo più del poliziotto Michael Tumi) dopo aver centrato in batteria il minimo per gli Europei assoluti (10"38). Di livello anche gli 800 al maschile, vinti dal tunisino Abdesslem Ayouni (1'47"20). In ottica tricolore niente male anche il lancio del disco al femminile con vittoria di Natalina Capoferri (53,20), davanti a Giada Andreutti (53,05) e Bordignon: è stato un anticipo dei campionati italiani in programma tra pochi giorni.

**I bergamaschi**

Tutti ad aspettarsi una Marta, e

invece ne è rispuntata un'altra. Nei 100 al femminile s'è imposta piuttosto a sorpresa la bassaiola Marta Maffioletti (finale da 12"09, -0,5m/s) risalita dal terzo posto delle qualificazioni. Vince ma non convince Marta Milani, che sotto l'occhio vigile del città Massimo Magnani s'è imposta nei «suoi» 400 metri con un 54"24 distante dalle sgroppate dei tempi belli (personale per Federica Putti a 55"49). In chiaro-scuro anche l'attesissimo Hassane Fofana, secondo (13"99) nei 110 ostacoli vinti dall'infinito Emanuele Abate (13"73, -0,1 m/s); peccato per un errore piuttosto grossolano alle sesta barriera. Out Razine e Salami, non sono stati ostacoli fra Yassine Rachik e un comodo successo sui 5.000 metri (14'01"89).

**Le altre gare**

A completare il medagliere «made in Bg» sono stati anche Mamadou Gueye (Bergamo Stars, 47"72), terzo in un 400 metri vinto dallo junior Aceti (Vis Nova Giussano, 47"44). Secondo l'enfant du pays Nicola Chiari (Jungo da 7,03) dietro a Stefano Braga. Completano il quadro le vittorie al femminile di Valentina Bernasconi (5.000 da 16'51"56) e Joyce Mattaglio (800 in 2'08"08): «Per come s'era messa a inizio serata c'è da essere felici - dice il dt Alberto Bergamelli -. Anche se è innegabile che per l'impegno organizzativo l'edizione meritava di più sotto tutti i punti di vista».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La bergamasca Marta Milani ha vinto i «suoi» 400 metri FOTO BEDOLIS



Hassane Fofana ha chiuso al secondo posto la finale dei 110 ostacoli

**Il resto del programma**

**CAIRONI SI FERMA A 15"22**

«STANCA, MA DOVEVO ESSERCI» - Lascia? No, raddoppia. Tra i momenti più applauditi del Meeting «Città di Nembro» ci sono state le serie extra dei 100 metri parolimpici, di scena sia al maschile che al femminile. Condizioni meteo al limite si sono messe di traverso tra Martina Caironi e un possibile nuovo primato mondiale dei 100 metri categoria T 42 (15"22 ventoso per la 26enne finanziaria di Borgo Palazzo), ma alla fine la campionessa paralimpica rideva comunque: «Ero reduce dai campionati europei di Grosseto, ero un po' stanca, ma qui non potevo mancare».

posto per il bergamasco Ravasio Nanque, 12"64), a referto sono andate un po' di sfide (settore normodotati) penalizzate dalle bizzarrie di Eugenio Pluvio: nell'alto al maschile, a Eugenio Rossi (Biotekna Marcon) è bastato salire a 2,12 per imporsi. **BONI A CINQUE METRI** Poteva essere decisamente più intrigante anche la sfida dell'asta maschile, dove l'imbuca di Marco Boni (Aeronautica) l'ha portato a cinque metri netti. Bagnata e poco fortunata anche la pedana del lungo al femminile, in cui s'è imposta la junior Beatrice Pugliese (5,96 per la portacoltrice dell'Ati, Vicentina), con la ticinese Irene Pusterla, favorita della vigilia, che ha preferito fermarsi dopo il primo salto. (L. P.)

## Tricolori, bravo Elliasmine Suo il trono dei 3.000 metri

**Aletica allievi**

Altre due medaglie di marca bergamasca: l'argento di Rigamonti nel lungo e il bronzo di Falconi nel martello

Non è un sabato qualunque, ma è un sabato norstano. Dice bene a Bergamo Atletica la seconda giornata dei tricolori allievi di Jesolo: tre medaglie. Del metallo

più prezioso quella di Abdelhakim Elliasmine (Atl. Bergamo 59 Creberg): titolo dei 3.000 metri in 8'31"72. Il 17enne italo-marocchino di Presezzo è dominatore di un bagarre in cui s'è difeso anche Daniele Lava, sesto. Per l'allievo di Ruggiero Sala è il secondo scudetto del 2016 dopo quello nel cross. Altri due podi hanno caratterizzato un pomeriggio palpitante. Nel lungo, argento «vivo» per De-

nis Rigamonti, bravo nell'arrivare a 6,87 (-0,1 m/s). Martello: bronzo di carattere per Gregory Falconi (martello 5kg), capace di portare il personale a 64,20 (record provinciale) in una sfida in cui Daniele Rota ha chiuso 11". Medaglia di legno per la 4x100 targata Bg 59 (Lebbie, Mazzoleni, Congiu e Motta, 48"67), dietro alle «estradiolo» Aquilino e Paccagnella (in forza alla Bracco). Altre dai finali-



Abdelhakim Elliasmine

**Tamburello**

**SERIE C MASCHILE**

**DOMINIO ARCENE E CASTELLI CALEPIO** Arcene e Castelli Calepio conquistano la decima vittoria in serie C e blindano i primi due posti, quelli utili per qualificarsi alla fase nazionale di categoria. In testa c'è l'Arzene a +1 sui calepini, che ieri hanno ceduto uno dei tre punti superando solo al tie-break il Borgosatollo. La gara li ha visti rincorrersi gli avversari prima di raggiungere sui 12 pari e poi spuntarla 8-6 dopo oltre tre ore. L'Arzene come da pronostico ha disposto della Roverese. Il Bonate Sopra, finalmente al completo e nonostante un avvio negativo (perdeva 0-4), ha battuto il Gussago portandosi così al quarto posto. Oggi il San Paolo d'Argon in trasferta affronterà il Capriano. La vincente abbandonerà il fondo. **LA 12ª GIORNATA:** Bonate Sopra-Gussago 13-7; Castelli Calepio-Borgosatollo 13-12 (8-6); Roverese-Arcene 4-13; Capriano-San Paolo d'Argon oggi ore 16. **CLASSIFICA:** Arcene punti 30; Castelli Calepio 29; Borgosatollo 22; Bonate Sopra 15; Gussago 11; San Paolo 7; Filago 9; Roverese e Capriano 8.

sti: sesto Giovanni Testa nei 400 hs, decima l'altista Veronica Mazzoleni, con Massimo Ferrando vincitore di una finale-2 dei 200 metri (22"80, -0,8m/s) in cui Davide Frigeni ha chiuso ottavo. Citazione per Ilaria Mazzoleni e Sara Motta: sono state estromesse dalle finali, ma migliorandosi. Dalle qualificazioni di pronostico Francesca Aquilino s'è presa la finale dei 400, tirandosi in scia Maria Denis Condemi (Sc Alzano). Missione compiuta anche per Andrea Motta e Francesca Quintini (triplo). Oggi si chiude e sarà il giorno di Marta Zenoni: alle 11,05 nella finale dei 1.500 metri. **Lu. Pe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Fosso», i re di Spirano sono Sonzogni e Quadri

**Aletica**

Il figlio d'arte e l'artista della volata, eccola la coppia salita sull'ottovolante del Fosso. Per info chiedere di Pietro Sonzogni e Rita Lilia Quadri, vincitori della tappa di Spirano, la numero 8 della serie. Il primo, della serie buon sangue non mente (ha iniziato tre anni fa, seguendo l'esempio di mamma Nives Carobbio), ha chiuso il percorso di 6,3 km in 20'54": gli unici a reggere il confronto sono stati Igor Rizzi (21'01") e Alex

Scandolera (21'10"), in una bagarre senza esclusioni di allunghi che ha regalato al 22enne dei Runners Bergamo il primo successo stagionale. Il numero due della serie (ottavo podio in altrettante gare) ha invece consentito a Rita Lilia Quadri di allungare in classifica generale: per la «prof» del panorama di casa nostra cronometro di 24'56", con annessione legittima di freschezza a Gaia Dubini (25'23") e Irene Faccanoni (25'31"), che potrebbero essere sue nipoti. Sono stati circa 350 i partecipanti al-

l'evento organizzato nella Bassa, e che lancia ufficialmente la volata verso il rush finale: appuntamento per la nona tappa a Zanica, venerdì prossimo.

**I migliori delle varie categorie**  
**Categoria A):** 1. P. Sonzogni, 2. A. Scandolera, 3. S. Viola. **B) 1. M. Bertocchi, 2. M. Previtali, 3. M. Fumagalli. C) 1. I. Rizzi, 2. M. Arnoldi, 3. M. Vezzoli. D) 1. M. Gaviraghi, 2. M. Camozzi, 3. A. Cosentino. E) 1. A. Moscato, 2. F. Mangili, 3. C. Nesi. F) 1. G. Dubini, 2. A. Gherardi, 3. A. Colonnetti. G) 1. R. Locatelli, 2. A. Gherardi, 3. I. Labonia. **H) 1. R. Quadri, 2. S. Bernini, 3. S. Agostinelli. L. P.****

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ciclismo**

**PISTA, MARTINA È DI BRONZO NELLO SCRATCH A BRNO** L'orobica Martina Fidanza si sta facendo onore con la Nazionale: è impegnata, insieme con Gloria Manzoni, al Gp Internazionale di Brno, Repubblica Ceca. L'azzurra dell'Eurotarget-Nalini-Still Bike ha preso parte alle prove di velocità aprendosi la strada alle finali, mentre nello scratch ha concluso al terzo posto. Da sottolineare oltre al valore delle atlete in competizione che elite, under e juniores corrono a categorie unificate e Fidanza fa parte delle più giovani. **TRENTINO, TAPPA ALLA NIEWIADOMA** Pioggia e grandine sulla prima tappa del Giro del Trentino vinta per distacco dalla polacca Katarzyna Niewiadoma. Il tempo avversò e l'impegno altimetrico della tappa ha frazionato il gruppo in più drappelli. L'orobica Arianna Fidanza (Astana Women) ha concluso nel gruppo principale. **ALFIO LOCATELLI RITORNA SUL PODIO** La Parma-La Spezia disputata ieri ha visto tra i principali interpreti anche il

bergamasco Alfio Locatelli (Viris), che si è giocato la vittoria con Simone Bernardini (Malmantile) e Niko Colonna (Soglio-Amarù-Palazzago). Si è imposto Bernardini, per Locatelli un incoraggiante terzo posizione. **STEFANO MORO ALLO STAGE SU PISTA** Tra gli azzurri convocati dal ct della pista Marco Villa martedì 21 e mercoledì 22 giugno a Montichiari figurano anche il dilettante bergamasco Stefano Moro (Gavardo) e tre portacoltri della Colpack: Carlo Alberto Giordani, Francesco Lamoni e Attilio Viviani. **CENTO ALLIEVI OGGI A OSIO SOTTO** Sono un centinaio gli allievi al via, alle 9, della gara di Osio Sotto: si contendono il successo su un circuito pianeggiante ripulito cinque volte pari a 73 chilometri. **TUTTOCICLISMO SU BG TV ALLE 19,50 A** Tutto ciclismo in onda dalle 19,50 su Bergamo Tv (replica domani alle 17) intervengono Aldo Epis, quindi riflettori puntati sulla pista con «provinciaci» e la «Tre Sere». (Renato Fossani)

**SERIE D MASCHILE**

Persiste anche dopo la 10ª giornata il dominio del Dosenna e del Malpaga nei due giorni della serie D. **GIRONI E:** Malpaga-Capriano B 13-8. Sotto il Monte-Torre de Roveri 13-1. Gussago-Nigoline 3-13, Madone-Europplast Bonate oggi alle 10. Classifica: Malpaga punti 26; Sotto il Monte 22; Nigoline 18; Bonate Europplast 16; Gussago 12; Torre de Roveri 7; Madone e Capriano B 5. **GIRONI B:** Roncola Treviolo-Dosenna 1-13; Capriano A-Travagliato 8-13; Bonate-Flero oggi ore 10. Classifica: Dosenna punti 27; Flero 19; Roncola Treviolo 14; Travagliato 11; Pontifoglio 10; Capriano A-G. Bonatese 0. (\* ogni asterisco una partita in meno).

**SERIE A DONNE**

Dosenna-Mezzolombardo 3-13, oggi Plea-San Paolo d'Argon.

**SERIE A MASCHILE**

oggi alle 16 per la 14ª giornata del campionato di serie A, il Ciseran in casa affronterà il Sabbionara. (B. G.)